

All'incontro sollecitato dall'Associazione Falco ha partecipato il sindaco Colalillo

# Itam, soluzione più vicina

*Si è tenuta mercoledì la prevista riunione del tavolo tecnico istituito per valutare i presunti danni ambientali causati dall'azienda*

SI È TENUTA nella serata di mercoledì la prevista riunione del Tavolo Tecnico istituito dal sindaco Roberto Colalillo, per la risoluzione dei problemi ambientali lamentati dagli abitanti di Monteverde in relazione all'attività produttiva della Itam, l'azienda di tinto-stamperia ubicata sulla Provinciale per Spinete, nei pressi dell'Arena Holding.

L'incontro era stato sollecitato dal direttivo dell'Associazione Falco, che da un anno sta combattendo una strenua battaglia per la tutela dell'aria, dell'acqua, del suolo e della salute dei cittadini. È stato il dottor Liberatore Natale a relazionare sugli sviluppi del-

la vicenda, che a novembre dello scorso anno aveva mobilitato la popolazione, con oltre 700 firme apposte in calce ad un documento che chiedeva verifiche e controlli approfonditi sull'attività dello stabilimento. Molti cittadini, infatti, avevano evi-

denziato disagi importanti, con svariate patologie, quali irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, colorazione rossastra delle acque del torrente Rio Bottoni seguita da un'anomala moria di pesci, nonché colorazione dei fumi immessi in atmo-

sfera. Nonostante le promesse fatte dall'amministratore delegato, Monaldi, non sembra che siano stati installati i previsti filtri, che dovrebbero ridurre la pericolosità di fumi contenenti tracce di sostanze pericolose.

## L'intervento

### Parla il direttore di stabilimento dell'industria Dal Pio: ok alle nuove verifiche

OTTIMISTICHE le dichiarazioni del direttore di stabilimento Gian Angelo Dal Pio, che è uscito, più che mai deciso e sicuro delle proprie ragioni, dall'incontro di mercoledì.

**Cosa è emerso da questo incontro?** «Siamo impegnati a fare del nostro meglio - ha commentato - per ovviare agli inconvenienti lamentati. Intensificheremo ulteriormente gli interventi di manutenzione e di pulizia, anche se la situazione, negli ultimi mesi, è sensibilmente migliorata. Dal tavolo di lavoro di questa sera è venuta fuori la volontà comune di affidarsi a verifiche periodiche in azienda, alla presenza della Falco. Da parte della Itam c'è la disponibilità a rivedere determinati parametri che i nostri interlocutori definiscono fumi colorati, ma che per a noi non risulta-

*«Siamo disponibili a rivedere i parametri definiti fumi colorati»*

no propriamente colorati. Ovvero, nel momento in cui i cittadini ravviseranno queste cosiddette colorazioni, andremo insieme sul tetto a verificare di persona. Inoltre, abbiamo fornito all'Associazione i risultati delle ultime analisi eseguite dall'Arpa, relative ai periodi di luglio, settembre ed ottobre e dobbiamo dire che non sono state riscontrate problematiche di sorta». E le irritazioni, le altre patologie, la moria dei pesci? «Anche i disagi lamentati, le colorazioni del fiume, le irritazioni, a quanto ci è stato riferito, sembrano del tutto spariti». E i filtri che aveva promesso l'ing. Monaldi? «Se ne era parlato, e abbiamo studiato il problema. D'altronde disponiamo di modernissimi impianti di abbattimento dei fumi».

mc